Anno I. BUENOS AIRES, 17 SETTEMBRE 1876. N. 16

IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE CANGALLO. 306 | ESCE TUTTE LE DOMENICHE | ABBONAMENTO MENSILE ps. 10 NUMERO SEPARATO » 3

AVVISO

—

Allo scopo di rendere sempre piú accetto ed interessante il nostro giornale, si é stabilito che a datare dal prossimo mese di Ottobre, si accorderá un premio di PEZZI 50 M|C. a quell'abbonato che pel primo inviera alla Redazione la soluzione della Sciarada.

Qualora non si presentasse nessuna soluzione il premio verrá rimesso all'Ospedale Italiano.

I soli abbonati possono concorrere al premio, e le soluzioni devono essere accompagnate dal nome ed indirizzo dello scioglitore.

ALTRO

—

Si pregano vivamente i signori abbonati della campagna che non hanno ancora soddisfatto l'abbonamento del trimestre scaduto, di voler rimettere il piú presto possibile il relativo importo all'indirizzo della redazione.

La festa federale Svizzera

—

Oggi 17 Settembre festeggia la Svizzera l'anniversario dell'adozione del patto federale sulle cui basi essa ricostituiva nel 1848 la sua unitá dopo avere abbattuto il *Sonderbund* dei 6 Cantoni dissidenti che la perfidia clericale gli aveva sollevati contro.

L'Europa intiera ha seguito dappoi con interesse e simpatia lo sviluppo morale e materiale di questo piccolo ma intelligente ed operoso popolo, che situato fra quattro grandi potenze seppe nella sua difficile posizione, per il suo prudente ma energico contegno durante le grandi complicazioni che si svolsero ai suoi confini, acquistarsi credito ed influenza presso le grandi nazioni europee, le quali non rare volte commisero al suo imparziale ed illuminato arbitrato la soluzione delle piú ardue e pericolose questioni.

A questo simpatico popolo che dopo di avere sui campi di Morgarten, di Sempach e di San Giacomo inciso colle sue mazze ferrate, nei cervelli dei francesi e degli austriaci che volevano assoggettarlo, la perenne memoria delle sue libertá, seppe quantunque circondato da ostili e potenti monarchíe

APPENDICE

FANNY

Novella scritta appositamente pel Maldicente

DA ARISTEO

—

Continuazione

—o—

Divagazioni

—

Non uno ma due colloqui

—

Chi si risovviene delle mie lettrici di Adele della gaja fanciulla che Adolfo amava con tanto trasporto prima di conoscere Fanny?

Chi si é chiesta che fosse avvenuto di lei dopo il suo abbandono?

Adele aveva cominciato col rimproverare Adolfo, poi col fingere di essere lei l'indifferente—é anche questa un'arme che usano le donne—ma poi quando vide che nulla riusciva si rivolse alla fibra piú sensibile del cuore di lui a quella fibra che si chiama compassione. Lo cercó, gli scrisse, gli ricordó tutto, ma anche questo tentativo fu inutile—Ella piangeva, s'irritava e la sua situazione giá triste per se stessa era poi resa tristissima dalla madre che non tralasciava di dirle—Non te l'ho detto io?—Volete far tutto da voi altre— Te la meriti—Dovevi aspettartela — Senza giudizio.

Gli é un fatto che il buon cuore si trova dappertutto ma la delicatezza che io chiamerei il profumo del sentimento, quel tatto squisito e gentile di evitare di non aggravar i dispiaceri altrui non si trovano dappertutto.

La poveretta soffriva; le sue compagne sole la consolavano dicendole che degli uomini ve n'eran tanti, che Adolfo giá non la sposava e via; e lei fingeva che non gliene importasse gran fatto, ma quando era sola si sfogava.

—Ad! antepormi ad una avventuriera ad *un non si sa chi sia* e batteva i piedi e piangeva e strillava.

Ogni donna ha questo di particolare, é convinta che qualunque altra altra sia meno onesta di lei e per Adele, Fanny era poco di buono.

Un giorno Adele si fermó di fronte al portone dell'universitá, era decisa a fermar Adolfo; molti studenti le passavano accanto dirigendole i soliti complimenti, non li curava, o non se ne accorgeva; essa aspettava lui, forse non avrebbe avuto il coraggio di fermarlo, in ogni modo il duro cimento le fu risparmiato. Adolfo non venne.

Da piú giorni egli non andava all'universitá, tutto ció che non si riferiva a Fanny gli produceva una noja, una ripugnanza invincibile.

Una idea peró balenó alla mente di Adele, il desiderio di conoscere la sua rivale in lei era potente da lungo tempo, decise di recarsi da lei e di rinfacciarle la sua condotta.

Ella era in quello stato d'orgasmo, di agitazione che impediscono di ragionare, di discutere gli atti che si fanno.

A passi lesti si diresse all'abitazione di Fanny che non distava di molto.

Anna era uscita allora per far la spesa e chi le aperse fu la stessa Fanny.

Quello sguardo calmó e tranquillo, quella fronte serena sconvolsero tutti i progetti di Adele.

—Signora, ella balbettó, avrei a parlarle.

—Venite, sedetevi mia cara soggiunse Fanny che quantunque non sapesse spiegarsi quella insolita apparizione pure vedendosi dinnanzi una donna che soffriva non poteva a meno di sentirne compassione.

—Voi soffrite, posso esservi utile in qualche cosa?

La sua voce insinuante, i modi dolci di

mantenere viva in Europa per cinque secoli la face della libertá e additarla dall'alto delle sue montagne qual faro di speranza alle popolazioni allora schiave ed oppresse; a questo popolo che tuttodí col mezzo delle sue tre lingue parla alle nazioni che lo circondan o di indipendenza e di progresso dimostrando loro col fatto come sotto l'egida della libertá sia possibile l'unione e la concordia fra le differenti nazionalitá, a questo popolo no mandiamo oggi dal piú profondo dell'animo i nostri voti i piú sinceri i nostri auguri e le nostre congratulazioni.

Un po' di Maldicenza

Garibaldi il *fiador* del nostro confratello Ettore Varela *alias* Bombo, trovó che i tempi attuali erano tempi *Borgiani*. Non voglio usurpare á Garibaldi il merito di avere inventata questa parola. Dopo che il Congresso di questa serenissima e imbrogliatissima Repubblica ha sanzionato una legge sulla proprietá delle *marche di fabbrica*, non oso appropriarmi il merito dell' intelligenza altrui; peró sará ben lecito di servirmene.

Sí lettori miei, siamo proprio in tempi borgiani: tutto cammina alla ruina, allo sfacelo, e se cosí seguitiamo verrá il finimondo per tutti.

Guardatevi un po' d'attorno.

Altro che guerra di Titani, che combattimenti troiani, che stragi cartaginesi, che macelli turchi.

Questa é lotta terribile, accanita, feroce di creditori e di debitori. Sono armi le cambiali e i pagheró, i rogiti e i contratti, e tutti i giorni resta il campo seminato di falliti, di rovinati e negli ospedali (chiamati volgarmente *juzgados*) si rovinano del tutto coloro che vi furono tratti solamente mezzo sconquassati.

Fu sempre cosí: nelle ambulanze si spacciano i moribondi. E' il sistema piú semplice per sbrigare i letti. E con questa teoria applicata al caso nostro, si ha il vantaggio di togliere i motivi che vi potrebbero essere di lite frá i figli nel dividersi i beni del padre. Una volta che il padre fu saccheggiato nei tribunali, non v'é ragione di questionare sull'ereditá.

Dimando che si conceda ai tribunali argentini la privativa del sistema, con privilegio del superiore governo.

Ma con tutto questo non crediate che la miglior speculazione sia quella di fare il mangia carta in una scrivania, o mettersi la parrucca e la toga dell'avvocato.

Dio ve ne guardi.

Sarebbe una speculazione tanto cattiva che di peggiori credo non vi sia che quella di mettersi a fare *fianzas* alla Garibaldi.

L'unica speculazione buona al giorno d'oggi é quella di fondare centomila *Maldicenti*.

Qual meraviglia!....oggi non vi é uno che dica bene dell'altro, dunque non possono mancare sostenitori agl'organi della Maldicenza. La prova n'é la prosperitá e la popolaritá di questo giornale.

Il nostro fratel maggiore, ci grida dall'alto delle sue colonne che il *Maldicente* si e fatto serio, e la *Tribuna* lepida.

Non é strano — L'organo della maggioranza deve essere serio — e il *Maldicente* ha compreso la sua parte.

Egli é l'organo della Colonia italiana che dice corna dell'attuale situazione. egli é l'organo dei situazionisti che dicono corna degli oppositori, egli é l'organo di quest che dicono corna di Avellaneda, ed é l'organo di costui che dice male di tutti gli altri perché non lo vogliono digerire in pace.

Chi rappresentano la Tribuna, e i suoi colleghi?

Ohimé! Solamente i loro redattori.

Faccio eccezione dell'*Operaio* che ha la disgrazia di rappresentare anche la Commissione. Mi dicono che vi sono alcuni membri di questa rispettabilissima Commissione che vogliono assolutamente che la redazione resti anonima, perché cosi sperano che qualche articolo sia creduto scritto dalla loro penna. Questi signori hanno paura che sia invocata la legge sulle marche di fabbrica, quindi vogliono la redazione anonima. E' prova che hanno ingegno! Bene.... Brrrravi.

Mi hanno poi detto che un certo giorno, quando un certo signore si troverá nelle sedie che l'Impresa del Teatro Colon dá al Giornale l'*Operaio*, (Come si sentirá a suo comodo!)

..Un vocione scenderá del paradiso, *Eh*

Fanny fecero dileguare l'ultima stilla di quel rancore che Adele nutriva per lei e che era venuta lí per isfogare. Due grosse lagrime le rigarono le guancie.

Fanny natura impressionabile ne restó commossa, e non trovava parole per consolarla, ardeva del desiderio di chiedere ad Adele chi fosse, ma non le pareva momento quello d'importunarla con domande.

Senonché Adele medesima ritrattasi un istante, asciugatesi le lagrime fece uno sforzo sopra se stessa.

—Io sono Adele P.... disse con voce sicura.

Fanny si limitó ad un cenno del capo.

—Il mio nome non vi dice nulla? E fissó Fanny con uno sguardo vivace, penetrante.

Fanny accolse quello sguardo con quella grazia ingenua che le era particolare.

—Nulla, rispose,peró ció non toglie che se io posso far qualche cosa per voi non lo faccia con tutto il cuore.

Fanny cominciava ad esser inquieta, guardava con frequenza la porta attendendo forse la vecchia Anna.

—Voi aspettate alcuno, disse Adele dopo una breve pausa,—forse lui—quest'ultima riflessione fece vibrare nel cuore della disgraziata i fulmini della gelosia. — Voi aspettate lui, ripeté con voce alta e con un sorriso sinistro.

—Calmatevi ragazza mia, io non so quello che voi vi diciate, io aspetto la mia governante e null'altri.!

—Non aspettate lui?

—Io non ho l'abitudine di ripetere quello che ho detto, peró siccome vi vedo si agitata ve lo torno a dire io attendo la mia governante.

—Ah non attendete lui, non é questa l'ora che vi visita.

—In fine cara mia credo non sarete venuta qui per farmi delle dimande.

—E quando ve ne facessi?

—Potrei rispondervi se esse lo meritas sero.

—Fatemi una grazia, rispondete a una domanda.

—Dite.

—Voi siete l'amante di Adolfo.

A questo nome ella trasalí, le sue guancie s'imporporarono, provó a parlare, ma non poté.

Un sorriso mefistofelico brillava sulle labbra di Adele.

Le parti sembravano scambiate, Adele pareva un angelo vendicatore, Fanny una fragile creatura che chiedesse grazia—que silenzio non duró lungo tempo.

—Egli lo é dunque il vostro amante, egli viene a visitarvi, egli fa ora a voi lo proteste che fece a me e che mi sedussero ..

E forse avrebbero continuato, se Fanny ricuperata all'insulto villano tutta la sua alterezza non si fosse alzata ed accennando la porta ad Adele non le avesse detto.

—Signora uscite!

—Dunque confessate.

—Uscite vi ripeto.

Adele pure si alzó, guardo in viso Fanny quell'aura dignitosa che spirava sul volto di questa la confuse e mentre stava per avviarsi ad uscire si arrestó, si rivolse;

—Perdonatemi disse

Fanny le stese la mano—Stettero cosi un istante dopo del quale Fanny le mormoró queste parole.

—Mia amica tranquillatevi ....io non sono l'amante di Adolfo, non lo fui e.... qui parve facesse uno sforzo sublime, non potrei esserlo mai.

Mezz'ora dopo partita l' Adele, Fanny passava nel salotto della signora Carlotta nel quale ella avrebbe ricevuto Adolfo, ma siccome non ho piú spazio per questa volta vi diró Domenica ventura cosa quei due s dicessero.

(*Continua*)

lú sor x el pensa de far la cronica teatral?

Chi sa cosa risponderá il sig. X che ha la pretesa di sedersi in Colon fra i corrispondenti teatrali solo perché é Membro della Commissione della Societá anonima che sostiene il nostro confratello maggiore.

Oh quanto val meglio avere per Commissione gli Dei, e per sostegno il pubblico!

Per dinci....scrivi, scrivi, ho scritto senza filo....ma ho fatto un po' di maldicenza e credo quindi di aver compito il mio dovere — Addio,

DIOMEDE.

Insalatone

—

I rumori d'una rivoluzione prendono ogni di maggior consistenza ed ogni persona sta preparandosi alla propria difesa, taluno dice che sará Mitrista, altri Alsinista; moltissimi temono d' un moto socialista — frattanto Avellaneda é sulle spine — Mitre fuma — Alsina sembra dormire e il paese si ruina — Gli Dei che veggon le cose d' un punto piú alto dicono che non vi sará nulla, peró, per tranquilizzare gli animi, e rendere il sonno piú tranquillo ai ricchi, si credono in dovere d'avvisare il pubblico e specialmente i proprietari di Case che l' Olimpo possiede un eletta schiera d' Ingegneri Militari; perció chi volesse mettersi in istato di difesa e dotare la propria casa di tutti quei mezzi che la nuova scienza militare insegna, per rendere una posizione inespugnabile, puó ricorrere alla S:: M::M:: A. Stretto di Bering — entre l' Asia e l' America nell'Inverno, e alle Sorgenti del Nilo nell' Estate, che saranno immediatamente esauditi e senza spesa alcuna.

—

Non essendo ancora allo stato di perfetta maturanza le Carote dell' Orto di Vertunno, o quindi impossibile per il momento la coniazione di moneta d' oro nella Repubblica; — per sopperire momentaneamente alle esigenze del Commercio, il paterno governo d' Avellaneda, ha pensato bene, d' accordo col paterno Banco della Provincia di fare un' emissione, di 10 milioni di patacconi in note metalliche di carta—garantiti sui debiti della Nazione, e sugl' introiti della dogana, che dopo la famosa legge Lopez—Pellegrini — com'era a prevedersi, diede tanti splendidi risultati. Gli Agiotatori dell' oro dovrebbero, per tanta previdenza — innalzare un monumento a Dn. Nicolas e a Dn. Vittorino — sicuri che la municipalitá non sarebbe tanto ritrosa come colla statua di Mazzini, a concedere li 16, metri cuadrati di terreno nella piazza della Libertad.

—

Il Dr. Pellegrini dopo la famosa legge sul Protezionismo dell' Industria nazionale, si é imbarcato per l' Europa.

Ove dicesi, é chiamato per dare lezioni pubbliche d' Economia Politica in tutte le Capitali di quel vecchio continente.

Peccato che non vadi secolui don V. Lopez, — Ció nonostante essendo l'epoca che in quei paesi le carote hanno raggiunto lo stato di perfetta maturanza, possiamo assicurare, che le sue lezioni saranno accolte col massimo entusiasmo — tanto piú, se é vero, che ha per interprete il Conte Manghi.

—

A proposito della statua di Mazzini, sembra che la Municipalitá abbia conosciuto ben bene Mazzini e possieda maggior buon senso, rifiutando l'area di terreno richiesta che la Commissione del monumento domandandola.

Se Mazzini rivivesse, che direbbe vedendosi in mezzo a tanti buffoni col bonetto frigio?

Ci son tante piazze in Italia che aspettano un monumento, tante cittá e borgate che andrebbero orgogliose di possedere la statua del grande Patriota — e perché andate vergognosamente mendicando un pezzetto di terra in terra straniera, che ve lo nega?

Ascoltate i consigli dei *Maldicente*, signori della Commissione, rimandate il monumento in Italia, in quell' Italia che Mazzini tanto amó e tanto sofferse, e avrete il plauso ed il concorso di tutti.

—

Domando perdono a Marte se gli rubo un fiore.

La Societá Filodrammatica Italiana al teatro *Goldoni* ce ne preparó uno immenso piú colossale che le zucche dell'Esposizione Rurale.

Stassera si dará principio allo spettacoloso Dramma nuovissimo per queste scene — *Il Conte di Monte Cristo* diviso (scusate se son pochi) in 22 atti 30 quadri all'olio, e durerá un mese.

Il prezzo d' entrata é tanto meschino che nessuno mancherá, tanto piú trattandosi d' incoraggiare questa utile e dilettevole istituzione.

Il Maldicente peró si sente anche nel dovere di consigliare gli spettatori di fornirsi di tutto il necessario per la vita trattandosi come, dall'annuncio che lo spettacolo durerá un mese.

—

La Municipalitá é indebitata fino al collo e non sa come cavarsela.

Gli Spazzini sono in sciopero, perché non si pagano per cui siamo minacciati di veder montagne di *bassuras* (immondizie) a costruir le vie.—Se si trattasse solamente della pelle dei signori Municipali passeressimo sotto silenzio, ma essendo invece compromessa anche quella degli dei (Oh tempora oh mores! ci crediamo autorizzati di dare il nostro savio Consiglio alla Municipalitá.

Quí c' é una gran passione sia tra gl'Italiani che tra gli Spagnuoli e Argentini, per il lotto. Si instituisca per due o tre anni questo piacevole sistema d' imposta all' uso di Spagna, Italia o Francia, e presto si rimedierá a tutto. Taluno dirá ooohhh, che immoralitá !!! ooohhh che stupidi !! risponde il Maldicente.

Non é forse piú immorale, non pagando la povera gente che lavora da mane a sera e che non ha altri mezzi di vivere?

Se la proposta peró degli Dei é per voi veramente immorale, ve ne presenteremo un' altra forse non tanto pratica ma piú decorosa.

I signori difensori della moralitá offesa, e dell'onore del paese, che si fastidiano perché la Municipalitá non puó adempiere ai suoi oblighi dovrebbero mestersi d'accordo, e dare un bell'esempio di caritá cittadina.

Ponganzi loro *gratis et amore dei* a disimpegnare l'ufficio di *basureros* per due o tre anni consecutivi — risparmierebbero 6 a 7 milioni di pezzi alla Municipalitá evitando lo scandalo immorale del lotto e quel che piú importa, con tali economie si sazierebbe la fame a tanti infelici. —

Eccovi il cammino signori moralisti, lí sta l'unico mezzo per acquistarvi gloria — sareste i moderni Cincinnati; sicuri che i posteri, lá nel *bañado* sui monti solidificati dalla *basura* vi erigerebbero un monumento del quale il *Maldicente* anticipa l'Inscrizione.

QUESTA PIETRA SU QUESTI MONTI
RICORDA
IL NOME DI QUE GRANDI
CHE
PIÚ GRANDI DEI TRECENTO DI LEONIDA
PREFERIRONO
SEPPELLIRSI NELLE IMMONDIZIE
AL VEDER COMPROMESSA
LA MORALITA' DELLA PATRIA
Q. E. P. D.

Seguono i nomi.

Plutone

ALL AQUATICO PORTUNO
ASSIDERATO COSTANTEMENTE
NELLE DOLCEZZE DELL' IMENEO
L' OLIMPO

Dopo che Adon co' suoi *marmorei* piedi
D'un dardo invece ti ferí d'un *calcio*;
Tu da quel dí continuamente siedi
Della tua *vite* incatenato al tralcio
E imbevuto d'*Arminio* nei costumi
Il cospetto affrontar temi, dei Numi.

Ma é tempo ormai grande *amiraglio scoglio*,
Fedel guardian dei *Nettuniani* armenti,
Degli Elvetici *mar* luce ed orgoglio,
Faro *ambulante* ai naufraghi viventi;
É tempo dico, di spiegar le vele
E sospender la tua *luna di miele*.
Poiché del Plata nell' infausta terra
S'ode di stragi un *clandestin clamore*:
Freme a un lato il ministro della guerra,
Dall'altro trema il *preside* Dottore;
Mentre *infinito* stuol di combattenti
S'arma come can infino ai denti.
Dell' *olio* distrutor piú *tonellate*
Va ammassando la gente *petroliera*
Ed un *soave* odor di bastonate
Dei suoi profumi *impregna* l'atmosfera
E perché ognun a tanto *orrrrore* creda
Si fan le corna Alsina e Avellaneda
Un Roca si ribella al *gran* Nasone
Idem Mansilla al *piccolo* Tacchetto
Un Dardo Rocha e tutto in combustione
Aneiro in un canton si picchia il petto
Ed il *Porteño* in questi *estremi* casi
Fa GENERAL Orion dei.... *ficcanasi*.
Onde l'Olimpo in simile frangente
Vuol prender parte alla *cruenta* lotta,
E t'annunzio perció con la presente
Che il comando *t'affida* della flotta
E da oggi in sú in union del gran Tritone
D'Avellaneda agli *ordini* ti pone
Marte Vulcan, Diomede ed i Titani
Ingrossando d'Alsina l'elemento
Condurran alla *pugna* i Veterani
Contro le schiere dei mulini a vento
E Cerbero e Pluton, dal fosco loco
Ai *Comunardi* attizzeranno il *fuoco*
Mercurio intanto il messaggiero alato
Dei Cachi guiderá la torma *eletta*
Ed Ercol sol della sua clava armato
Dei CORVI assalirá la razza abbietta
E fra l'*acque* i cannon e ferro e *brace*
Di questa Atene cambierem la face.
Lascia per poco innamorato Nume
Della tua diva il fiammeggiante sguardo
E spiega al vento nel famoso fiume
L'*orifiamma*, le vele e il tuo stendardo
E presta ardito un valido sostegno
D'Avellaneda al vacillante regno
Tale dei Numi egli é il voler supremo
E contro i Numi ogni poter s'infrange
Impugna adunque il tuo tarlato remo
E annichilisci l'Alsinea falange
Che col suo arco e la faretra al collo
Forse compagno ancor saratti

Apollo.

Fiori Settimanali

Crediamo di far cosa grata ai nostri cortesi abbonati, riportando alcune notizie d'Europa.

Mettiamo in prima linea, le notizie che riguardano la guerra degli Erzegovini contro i Turchi. Dal Telegrafo non si puó avere notizie sicure perché i dispacci il piú delle volte sono indecifrabili, e la linea telegrafica quasi sempre rotta. I giornali peró ci ragguagliano esattamente sopra tutto quegli che hanno i *corrispondenti speciali* al campo, eccone un saggio.

Mehmed Pasciá attaccó i serbi fra Senilza e Yavor, e dopo un breve combattimento, li mise in fuga, facendone la maggior parte prigionieri, che vennero inviati con treno espresso a Costantinopoli.

Il generale Jach piombó sull'esercito di Mohamed, e il fece battere in ritirata, rimanendo sul campo gran quantitá di morti e feriti.

Infine, Zach, Cemajeff e C.a hanno sempre vinto e ... i Turchi, non hanno mai perduto.

Dopo notizie cosí esatte tutti avranno una chiara idea della situazione.

Il Papa ricevette ultimamente una deputazione di fedeli, misti francesi e italiani e fra essi il signor Veuillot, direttore dell' Univers, fece loro un breve discorso lamentandosi, del cambiamento di Roma, che ai bei tempi del regno apostolico era il centro dei colli torti, e di tutti i codini dell'orbe cattolico, e del brigantaggio che infestavano le provincie Napoletane, per maggior gloria della santa sede; ed ora nelle mani del governo Italiano, é invece il centro della civiltá e del progresso in Italia, il discorso poi si cambió in un vero piagnisteo quando parló del nuovo ministero, Dio sa cosa vedremo da questa gente.... a buoni conti ho preparato il terreno in Turchia, mandando le mie sante benedizioni al Sultano e al suo esercito, e in caso di torbidi pianto la mia sede a Costantinopoli.

Terminó col raccomandare il Santo obolo, dispensando loro l'apostolica benedizione.

" *Pax vobis*.

I nuovi nostri ministri, dopo la vittoria riportata, sulla questione dei punti franchi, si sono dati bravemente allo sciopero: Depretis a Stradella e Torino, Mancini a Quisisana, Nicotera a Genova e Milano, Zanardelli e Brin nel Veneto, e ovunque accolti festevolmente, colmi di ovazioni, e di ben imbandite mense, il *Pungolo* peró dice che é la minoranza che li festeggia, intanto peró il roseo Minghetti, si é fatto alquanto pallido, e la speranza, questo bel fiore che possedevano i consorti, va perdendo ad una ad una tutte le foglie.

⁂

Il Principe e la Principessa Margherita accolti entusiasticamente a Venezia di ritorno dal loro viaggio in Russia e Austria ove ebbero splendide prove di simpatia da parte di quelle potenze.

⁂

Dal «Giornale delle Colonie» rileviamo quanto segue intorno alla spedizione geografica Italiana:

Si ebbero da Aden notizie piú confortevoli sulla sorte della spedizione italiana, che partita da Zeila si é diretta a Schor.

Il marchese Antinori e i suoi compagni giunsero al territorio degli Ambó Tissa, ove furono accolti col dono di un montone, segno ospitale, ed ottennero uomini di guida e di scorta.

⁂

Una donna italiana, la signora Spetterini emuló il famoso Blondin.

Essa ha attraversato il Niagara sopra una corda tesa a duecento cinquanta piedi piú in basso del ponte sospeso.

Il «New-York Herald» racconta che vi era un'affluenza straordinaria di gente alle due rive del fiume

In otto minuti la signora Spetterini partita dalla riva americana toccó la riva del Canadá; in 12 minuti era ritornata al punto di partenza. Giunta a metá del tragitto, s'inginocchió sulla corda e salutó gli spettatori.

⁂

Gli spiriti bellicosi hanno invaso anche i partiti politici di questa Repubblica; si parla seriamente di una rivoluzione, anzi deve scoppiare da un minuto all'altro; gli Alsinisti stanno sulle guardie, e sembra che sieno essi che daranno la parola d'ordine, facendo cadere il cappello di Alsina sulla casa *Rosada*; intanto il Presidente dorme tutte le notti in mezzo a due delle sue guardie.

Alla Camera dei Deputati l' onorevole D. Lucio interpelló il sig. Ministro della Guerra, con l'orologio alla mano, aspettando che fossero passati due minuti dall'ora designatagli per lo scoppio della rivoluzione, chiedendogli se fossero a sua conoscenza le voci di rivolta che corrono per la cittá, e che cosa ne pensasse. Il Ministro disse di non poter rispondere a tale interpellanza, non avendo ricevuto l'ordine dal sig. Presidente.

É una risposta come un'altra.

Noi sappiamo peró che col vapore *Savoie* é arrivata una grande quantitá di armi e munizioni da.... bocca, come sarebbero formaggi, salumi ed altri *combustibili*

All' erta! sig Avellaneda, questo é un cattivo sintomo!....

—

L'ultimo fiore ed il piú bello é quello pervenuto in forma di lettera anonima al nostro amico Aristeo. Il sig. Dr. *Burasca Tempesta* o *Tormenta*, non mi ricordo piú bene il nome, del Saladillo, consegnó ad un suo conoscente una lettera anonima che egli firmó *Ateo*, alquanto umoristica, per non dire ridicola, perché venisse impostata in Buenos Aires, onde non si sospettasse da chi era scritta, ma l'amico del sig. Dottore ha trovato piú comodo di ricapitarla in persona, credendo di far cosa grata a tutti e due; e infatti si presentó al nostro amico Aristeo colla famosa lettera e gli disse:

« Il signor Dr. ecc. del Saladillo, mi consegnó questa lettera a Lei diretta perché l'impostassi, non dicendo niente a nessuno, ma conoscendo il di lei indirizzo, ho creduto bene di portarcela in persona.

Il sig. Dottore é prevenuto per un'altra volta, sappia scegliere meglio chi deve eseguire le sue incombenze segrete.

Marte.

Teatro Goldoni

La Societá filodrammatica Italiana comincierá questa sera nel teatro *Goldoni* in piazza Lorea, la prima rappresentazione del Dramma spettacoloso, di A. Dumas ed A. Moquet, in 22 atti e 31 quadri che verrá eseguito in quattro domeniche, cioé prima parte oggi 15 Settembre, seconda 22 idem, terza 29 idem e quarta 6 Ottobre.

Nel prossimo numero parleremo dei meriti del dramma e dei giovani artisti che lo hanno eseguito.

IL NOSTRO PROTO per la centesima volta domanda il compatimento dei lettori per la continua sequela di spropositi coi quali seguita ad *adornare* le pagine del *Maldicente*, con una costanza degna al certo di miglior sorte.

Ed avvisa il pubblico che nello scorso numero, in causa di una *sborgnite* incipiente di *natura cronica*, dimenticó di mettere la firma di APOLLO sotto la poesia, ed intestó l'articolo dello sdegnatissimo Cerbero con un *divagazini* invece di *Divagazioni*.

Sugli altri errori dice che chiude un occhio.

Cronaca Musicale

La Compagnia Italiana che funzionava al teatro Colon, venne accolta festevolmente nella capitale del Brasile e trionfalmente fece il suo debutto coll' Africana.

Tutti gli artisti piacquero assai, ma chi sopra tutti impressionó e fanatizzó il pubblico fu il tenore Gayarre. Dopo l'*Africana* si diede la *Favorita* con ugual successo. Tutta la stampa di Rio Janeiro non parla altro che del grande sucesso ottenuto dalla Com-

pagnia del signor Ferrari, il teatro é sempre pieno zeppo, tutti i palchi sono venduti e costano 40 pf. per sera (scusate se é poco).

—

Martedí, in occasione del beneficio per l' Ospedale Francese, il teatro Colon presentava un magnifico colpo di vista; tutti i posti erano presi, i palchi pieni di gentili signorine formavano un bellissimo ornamento alla vasta sala, ció onora il pubblico in generale e la colonia Francese in particolare. La signora Alhaiza venne fatta segno ad entusiastiche ovazioni; la pioggia di fiori, i regali e le tante chiamate al proscenio le attestarono la simpatia e la stima del pubblico.

—

Sará forse il ricordo dell'ultima compagnia, sará quello che volete; fatto stá che Giovedí il Faust al Colon non ha fatto quell'effetto che tutti ci spettavamo, persino l'Alhaiza sotto le vesti di Margherita si trova impacciata, il registro della sua voce non é adatto per quest'opera ed io da buon amico la consiglierei a non cantarla piú.

Meno il baritono, gli altri artisti non possono sopportare il terribile confronto di un Atry, ne degli altri, il protagonista poi é un tenore impossibile.

—

Venerdí sera la Societá corale Alemanna diede un concerto di musica sacra nel Tempio Protestante in via Esmeralda; si eseguirono diversi cori di Bach e « l'Oratorio Paulus» di Mendelsson.

La Societá del Quartetto col su valido concorso contribuí a rendere piú solenne la festa musicale.

—

Al teatro Colon si sta provande la «Mignon» ópera di Ambroise Thomas.

—

Nella chiesa del Socorro mentre una piccola Orchestra eseguiva la messa, un grazioso canerino posto sull' altar maggiore col suo ci-ri-ci-rí, ci-ri-ci-ció, allegrava i fedeli, che erano piú intenti al suo bel canto, che a rivolgere preci al Creatore; ma arrivato al sermone il predicatore lo fece togliere di lá, allora i fedeli sdegnati, ad uno ad uno se ne andarono; il povero prete in men d'un quarto d'ora si trovó che predicava al deserto. Che scandalo!.... e tutto questo per un innocente canerino.

—

La comparsa della brava e simpaticissima artista Bellja rialzerá le sorti del Variedades che ne ha proprio di bisogno.

—

Questa sera si rappresenta al Colon «Les amours du Diable» chi ha volontá di passare un allegro quarto d'ora in questi tempi calamitosi e rei non si dimentichi.

Lino

Piccola Posta

—

N:: Orfeo::

Rio Janeiro

Stiamo aspettando le notizie teatrali onde parteciparle al pubblico impaziente.

La S:: M:: vegeta di una vita florida e quasi piú robusta degli stessi cazzotti d'Ercole.

Scuoti la pigrizia, mandaci telegraficamente come noi facciamo, le tue corrispondenze; non dimenticarti del tuo *augusto* e *biondo* genitore; e ricevi i saluti del

O:: :: ::

N:: Nettuno::

In viaggio per ignote sponde.

L'eccelso congresso degli Dei festeggió clamorosamente l'arrivo di tue fauste notizie e t'invia sul dorso dei Delfini un milionedi saluti A:: colla speranza di vedersi da té *pietrosamente sassificato* ti rinfresca la memoria e ti saluta.

S:: M::

Dott. A. F.

Corrientes

Ricevuto la tua lettera, con l'importante e lietissima notizia dell'imminente *conjugazione* Cl: Lo: Mille auguri ai protagonisti, mille saluti a M, a tutti gli R ed agli amici, quanto prima scriveró.

F.

La signora F ci mandó la spiegazione dell'ultima sciarada con la parola

Mi-re

—

Sciarada indovinello

Un secondo non v'ha senza il primiero
Ma puó star il primier senza il secondo
Se a forza il fai, rincresceti l'intero.

Chi manderá la soluzione di questa sciarada indovinello avrá in premio un primiero.

L' accreditata casa introduttora di VINI, VERMOUT e FERNET BRANCA dei signori Bertuch e Comp. situata nella calle Esmeralda N. 224 si é traslocato nella medesima al N. 286.

M.

AVVISI

BASSANG PIETRO PAOLO

D'ASTI

di professione muratore, arrivato costí nell'anno 1873 é ricercato dal signor Scandolera Secondo per comunicargli affari di sua famiglia, essendo di somma importanza.

Le persone che sapessere dare notizie del detto sono pregati a comunicarle in Calle Cangallo 1201, Botica.

BRUNETTI

SARTO

IN

186 - Calle de la Florida - 186

AVVERTE:

che da oggi in avanti per favorire i suoi clienti *ritardatari* accetterá loro in pagamento alla pari e senza alcuna perdita i biglietti del Banco Nazionale.

Coloro che essendo debitori da oltre un anno non si presentassero nel termine di 15 giorni almeno per regolarizzare dovutamente i loro conti si vedrá con suo sommo rammarico costretto a dare alla pubblicitá i loro nomi onde impedire ché per l'avvenire possino continuare ingannando coloro che in buona fede li servono.

BOTICA DEL PLATA

CALLE ARTES ESQUNA CANGALLO

—o—

BENDAZE E CINTI DI TUTTE LE FORME E DIMENSIO
FASCIE ADOMINALI, IPOGASTRICE E VENTRIERI
PER SIGNORE E BAMBINI
CALZE ELASTICHE DI FILO E DI SETA

—

PREZZI MODICI

M.

SASTRERIA BRUNETTI

186 — FLORIDA — 186

—o—

Questa antica casa ha sempre á disposizione delle sue pratiche un assertimento di lusso e buon gusto in stoffe d'ogni genere.

M.

Si offre una signora

per cucire e tagliare ogni classe di biancherie per signora e ragazze come anche per ricamare o marcare fazzoletti; procura altresi lavori pei magazzini d' abiti come vestiti, sottane mutande per donna e uomo gli taglia e cucisce con o senza recami il tutto a prezzi modici.

Le cuciture saranno fatte a macchina.

Tutti i lavori che le si affideranno li fará in casa propria, calle Arenales N. 512, fra Montevideo e Garantias.

FARMACIA DELL' UNIONE

LABORATORIO CHIMICO

DIRETTO DAL SIGNOR SILVIO BOARI

—

GRANDE ASSORTIMENTO IN ISPECIALITÁ MEDICINALI

—

CALLE SANTIAGO DEL ESTERO, 399

M.

EMPRESA PRIVILEGIADA

DEL

CIMIENTO IGROFUGO

Para sacar completamente la Humedad de los edificios

534 — CALLE CANGALLO — 534

—

JUAN POGGI

(PROPIETARIO)

M.

SUIPACHA ESQUINA CUYO

Nuevo y gran surtido de sombreros de todas clases por mayor y menor.

La casa recibe directamente de todas las principales fábricas de Europa y puede vender mas baratos que las demas sombrererias.

En adelante, el nuevo surtido, abrazará todas las clases y será al alcance de todos los bolsillos;

NOTA — Se da letras sobre Paris, por cualquier cantidad y pagaderas á la vista en todos los pueblos de Europa.

Franqueo de cartas para todos los paises.

La casa está tambien abierta los dias de fiesta.

M.

FRYDENLUNDS BRYGGERI
CERVEZA DE NORUEGA
UNICOS AJENTES
C.F. WARNHOLTZ Y Ca
EN
MONTEVIDEO
Y
BUENOS AIRES
CHRISTIANIA.

LA ABUNDANCIA

GRAN FABBRICA DI

Cigarrillos Especia :s

Premiati nell' Esposizione del Chili

CALLE DE LAS PIEDRAS ESQUINA A MEJICO

BUENOS-AIRES

Questa gran fabbrica da due anni stabilita nell'istesso locale che occupa attualmente, e grazie alle cure del suo proprietario **D. M. Mendez de Andes** ottenne di portare la elaborazione dei **Cigarillos** ad un grado invidiabile e degno del maggior encomio.

Il tabacco che sempre s'impiega e del migliore e più puro che arriva dall' Avana al Rio della Plata, e la carta proviene dalle migliori fabbriche di Alcoy.

Oltre a trenta operai sono attualmente occupati nella fabbricazione dei famosi e speciali **Cigarillos de la Abundancia** che furono accolti con tanto favore dal pubblico, mercé le eccellenti ed inimitabili qualitá che li distinguono

I **Cigarillos especiales de la Abundancia** senza alcun dubbio sono oggi gli unici che godono la generale accettazione, ed anche gli unici che meritano il nome di **Especiales.**

Desideroso il proprietario di questa gran fabbrica di facilitare al pubblico l'aquisizione di tanto deliziosi **Cigarillos**, ha stabilito numerose agenzie e succursali tanto nella Capitale come nei paesi di Campaña e nelle Provincie interiori per la vendita all ingrosso ed al minuto.

In BUENOS AIRES oltre la fabbrica, deposito centrale, sono incaricati della vendita all'ingrosso, ed accettano qualunque commissione per importante che sia.

I Signori -- Trelles, Garcia y C., Necol, Arabeheti hermanos, Labarte Dirube y C. Santiago Necetti y C., Herraiz y C. y Vicente José Caride.

In Lobos, Don Beltran Lafitte; in Cañuelas, Sr. Benito Campaña y C.; in San Pedro, Don Vicente Catoira; in Junin, Don Marcial Garcia; in Mercedes, D. Santiago Oliver; in San Martin, D. Luis Lopez; in Chascomus, D. Angel Blanco; in Carmen de Areco, s.g. Gaetano Suches y C.; in Rauch, Sig. Romariz y Martinez; in Gualeguay, s.g Q Pensoti y C.; nel Paraná, D. Riccardo Vadillo; in Mendoza Sig. Mernés y Valentin; nel Bragado, Don José A. de San Martin; in Monte Caseros (Entre Rios) Don Rosalino Villamia, in Gualeguaychú S.g. D' Acosta y Nuñez.

M.

NON SI DIMENTICHINO

LA

FOTOGRAFIA DEL FUEGO

160 — ESMERALDA — 160

(Tra Cuyo e Cangallo)

—o—

Non ha altri rivali per ritrattare i fanciulli di qualunque etá; pensino adunque le madr famiglia se vogliono vedere i loro figli riprodotti al naturale, il lavoro é garantito.

NOTA — Il padrone attuale é il medesimo che dirigeva e lavorava nella via Artes N. 118 nella Fotografia denominata dell'Infanzia la quale s'incendió il giorno 8 Marzo 1875.

Il Fotografo

M. **Luigi Pozzi.**

RESTAURANTE E CANTINA DI VINI

DI

CASTELNUOVO PIEMONTE

134 — SUIPAGHA — 134

In questa casa vi si trova un assortimento di vini legittimi di Piemonte, vini Barbera Nebiolo, vino bianco, ecc grappa legittima di uva, a prezzo modico.

La casa stessa quanto prima avrá pure un assortimento di vini italiani pel dispaccio in bottiglie da litro, in barili, ed in damigiane, a domicilio a prezzi convenienti per qualunque famiglia.

134 — SUIPACHA — 134

M.

FRANCESCO TUALDO y C.

—

AVVISANO che hanno recentemente aperto al pubblico servizio ed a comodo dei proprietarii come degli inquilini un agenzia da Muratore incaricandosi tanto della costruzione di una casa quanto delle piú piccole riparazioni come aprire o murare porte o finestre, accomodare pavimenti di legno o mattoni e farli di nuovo, pozzi, cistern soffitto di gesso o tela, ed infine tutto ció che possa abbisognare in una casa sia opera di muratore, falegname, fabbro, ferraio pittore ecc.

Hanno operai in tutti i suddetti rami per attendere immediatamente a qualunque domanda.

Il servizio sará fatto con la medesima esattezza ed a prezzi modici.

L'agenzia sta aperta per tutto il giorno

306—CANGALLO—306

M.

117 - CALLE ARTES - 115

—o—

MASSARA PIETRO

OROLOGIAIO

S' incarica di aggiustare qualsiasi genere d orologi tanto da tasca quanto da sala come pure per la navigazione.

Assicura puntualitá e perfezione nel suo lavoro

A PREZZI MODICI

115 — Calle Artes — 117

M.

STABILMENTO MECCANICO

ORTOPEDICO

A. BELLEZZA

269 — CALLE SUIPACHA — 269

Entre Gorrientes y Parque

—o—

Si fabbricano in questa casa

CINTI ERNIARI

su misura e dei sistemi piú accreditati.

Specialitá della casa sono:

I CINTI DI GOMMA ARTIFICIALI

riconosciuti come i migliori fin ora conosciuti.

Apparat per correggere le deformitá del corpo d-gni classe.

CINTURE PER UOMO E PER SIGNORE

id speciali per ernie ombellicali, e per malattie d'utero.

Si fanno istrumenti di chirurgia di commando.

Cinti e fascie all'ingrosso.

268, Suipacha, tra Corrientes e Parque

M.

Consultorio Medico Specialista

delle malattie del petto nervose e segrete

Sistema Eclettico Medicine Vegetali

Innumerevoli sono gli ammalati che possono dar testimonianza della efficacia di tal sistema per essersi radicalmente ristabiliti da malattie infiammatorie e croniche, che avevano ricorso a tutti i mezzi terapeutici conosciuti fino ad oggi.

Ogni ammalato innanzi di cominciare il metodo curativo é riconosciuto in detto Consultorio da varii Medici. Non sono ammessi quelli che dal Consulto risultasse non potersi garantire loro la completa guarigione.

Le persone che vanno al detto Studio Medico non pagheranno fino a che non stiano completamente sane.

Per ogni visita a domicilio 50 ps. m/c. Per operazioni chirurgiche, a convenirsi.

La persona che si fa carico dell'assistenza degli ammalati é un Medico Chirurgo approvato dalla facolta di Medicina di Buenos Aires.

Cerrito 132, dalle 12 alle 5 della sera

Alle Domeniche dalle 10 alle 12 ant.

M.

CAFFE RISTORATORE
CROCE DI MALTA

115 - CALLE ARTES - 117

—0—

CUCINA ALL'ITALIANA

VINI IN BOTTIGLIE ASSORTITI DI TUTTE PROVENIENZE

—0—

Alloggio per forastieri a prezzi modici

Servizio speciale per banchetti, lunc, pranzi anche a domicilio per cento persone.

117 — ARTES — 115

M.

Articoli legittimi italiani

F. BERTUCH Y COMP.

UNICI INTRODUTTORI E RAPPRESENTANTI PER LE REPUBBLICHE ARGENTINE URUGUAY E PARAGUAY, DEL VERO

FERNET BRANCA

Il liquore il piú igienico conosciuto.

VERMOUTH DI TORINO

della stimata marca

GIU. BALLOR e Comp.

N. B. — Esistendo ancora partite vecchie di qualitá inferiore preveniamo che ogni cassa e bottiglia devono portare il nostro nome F. Bertuch y C.

BUENOS AIRES

—0—

VINI DI LUSSO ITALIANI, — Ricevuti direttamente dalle tenute dei

BARONE B. RICASOLI

GENERALE J. RICASOLI

Cav. G. FOSCANELLI

ecc. ecc.

IL RINOMATO

CHIANTI VECCHIO

marca Pasquale Cianfanelli

LIVORNO

Lacrima Cristi 1872

LEGITTIMO

E QUANTITA D'ALTRI VINI **ITALIANI**

ESCRITORIO

286 - ESMERALDA - 286

M.

LA RIVADAVIA

—

GRAN FABRICA DE FIDEOS

Á VAPOR

1545 — Calle Rivadavia — 1545

BUENOS AIRES

—

FIDEOS DE TODAS CLASES — SUPERIOR CALIDAD

FIDEOS AL USO DE GENOVA — VARIADO SURTIDO

M.

Mansueto Savio

Professore di canto giá allievo del Regio Conservatorio di Milano.

Corrientes esquina S. Martin N. 102.

Dalle 8 *alle* 11 *meridiane.*

TALLER DE GAZ

—

ALFREDO CATTANEO

Si é traslocato nella calle

CORRIENTES, 361 tra SUIPACHA E ARTES

M.

In calle Cangallo N. 306, nella Redazione del *"Maldicente"* si assume qualsiasi lavoro attinente alla pittura sia decorativa, ritratti, caricature, aquarelli, vignette ecc. ecc.

A prezzo modico e con tutta puntualitá

M.

OCCHIO O SIGNORI !!

—

GRAN NEGOZIO DI FORMAGGI

326, CALLE CANGALLO, 326

FORMAGGIO PARMIGIANO,
FORMAGGIO SPECIALE
BUTIRRO FRESCO
ASSORTIMENTO IN
LATTICINI E UOVA

—

Prezzi Moderati

M.

LECCIONES DE FLAUTA

—

Se pone en conocimiento al publico y á sus relaccionados que JOSÉ CASTELLETTI profesor de flauta ha trasladado su domicilio en la calle Cangallo N. 412, tercer piso, al mismo tiempo ofrece sus servicios á quíen quiera ocuparlo para bailes con música a terzetto, piano, violin y flauta y á cuartetto hasta con grande Orquesta á

Precio muy módico

y con un repertorio nuevo y el mas electo

M.

SOCIETA G. B. LAVARELLO e C.

LINEA DI VAPORI ITALIANI

FRA

GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

COI SEGUENTI REGI POSTALI

NORD-AMERICA, EUROPA, SUD-AMERICA, CRISTOFOROCOLOMBO

IL VAPORE

Cristoforo Colombo

Partirá il 5 ottobre per Genova e Napoli

E SCALI INTERMEDII

NON TOCCAND RIO JANEIR o

PREZZI DI PASSAGGIO

1ª Classe pf, 170 oro. — 2ª classe pf. 130 oro 3ª Classe pf. 60 oro

Per merci e passaggieri dirigersi presso

GIOVANNI LAVARELLO

Call Reconquista N 19 di fianco al Consolato Italiana

Si rilasciano Biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti

Da Napoli, Genova e Cadice pf. 60 oro 3ª ...

La partenza da Genova é il : d'ogni mes p...

FABRIA DE CAL PRIVILEGIADA

de

L. CERRANO Y COMP.

Calle de Garantias esquina a Paseo de Julio

Cal viva de Maldonado y de Queguay

Cal apayada.

Dr. D. POLI

Medico, Chirurgo, Ostetrico, Laureato in Italia ed Austria

Si occupa delle malattie dei bambini, malattie Cutanee e sifilitiche.

Trattamento speciale del Croup ed Angina difterica senza cauterizzazione.

Da consulte in casa propria dalle 12 alle 2 pom.

388—VIA URUGUAI—388

105 1a 1

MARIANO E. SAUBIDET

REMATADOR

y

BALANCEADOR PUBLICO

488— Cangallo—488

Entre Cerrito y Liberta